

Solar is Future

Checklist per la massima redditività del tuo impianto solare

Affinchè il tuo impianto sia realmente redditizio, è necessario osservare i seguenti punti:

Superficie

Per un funzionamento redditizio dell'impianto fotovoltaico, è necessario disporre sul tetto di una superficie modulare di almeno 10 metri quadrati (vedere anche „Moduli“).

Progettazione e dimensionamento

Con la consulenza di un professionista del settore, potrai ottenere la perfetta integrazione tra i singoli componenti e personalizzare la progettazione dell'impianto sulla base dei requisiti del luogo d'installazione.

Questa è la premessa fondamentale per raggiungere un rendimento ottimale del tuo impianto. Affidarsi all'esperienza di personale tecnico competente conviene sempre: un semplice errore in fase di realizzazione potrebbe determinare una mancata redditività dell'impianto pari anche al 50%.

Momento dell'installazione

Prima si sceglie il fotovoltaico, meglio è: l'incentivo per la produzione di energia elettrica di origine fotovoltaica diminuisce ogni anno. Inoltre, con la riduzione dei prezzi dei moduli, è possibile che in un prossimo futuro la produzione di silicio diventi problematica a causa dell'enorme richiesta.

Potenza nominale

Il kWp (Kilowatt Peak, Peak = „picco“) è l'unità di misura standard utilizzata per indicare la potenza nominale dell'impianto. Per potenza nominale s'intende la potenza massima (cioè di picco) prodotta dall'impianto in condizioni di prova standard (irraggiamento solare di 1.000 Watt per metro quadrato con temperatura dell'ambiente di 25°C). L'effettiva potenza dell'impianto può essere diversa da questo valore e varia a seconda dell'ubicazione e dell'orientamento dell'impianto stesso.

Inverter

L'inverter può essere considerato a pieno titolo il cuore dell'impianto fotovoltaico, non solo perché provvede a trasformare la corrente continua in corrente alternata adatta alla rete, ma anche perché svolge un ruolo chiave per la sicurezza e l'efficienza dell'impianto stesso. Affidati a produttori certificati e con esperienza, che potranno garantirti prodotti di alta qualità e rendimento superiore.

Solar is Future

Checklist per la massima redditività del tuo impianto solare

Moduli

Rappresentano la voce di spesa maggiore dell'intero costo dell'impianto (circa il 60%). Fondamentale nella scelta è il grado di rendimento. Moduli in celle di silicio monocristallino sono, infatti, più costosi rispetto alle cosiddette „celle a strato sottile“ (dette anche celle „amorfe“), ma offrono un grado di rendimento quasi doppio. Non bisogna inoltre dimenticare che più basso è il grado di rendimento dei moduli, più ampia deve essere la superficie del tetto necessaria per ottenere la potenza desiderata dell'impianto.

Invecchiamento dei moduli

Nel calcolo della redditività, è necessario considerare l'invecchiamento dei moduli nel corso degli anni. Anche se il tuo impianto fotovoltaico continuerà a funzionare, dopo 20 anni i moduli forniranno soltanto una potenza dell'80% circa.

Minima redditività

In Italia, il costo medio di un impianto fotovoltaico è compreso tra i 4.500 ed i 6.500 euro per kWp. A questo, si devono aggiungere i costi annui di esercizio e manutenzione, stimati in circa 1 – 1,5% del costo totale dell'impianto. Per far fronte a queste spese, con piccoli impianti fino a 30 kWp, è necessario un rendimento medio annuo di almeno 810 kWh per kWp.

Ombra

Anche piccole ombre possono ridurre notevolmente il rendimento del tuo impianto. È caldamente consigliato evitare soprattutto le ombre permanenti, come ad esempio quelle di antenne o camini. Inoltre, è utile controllare regolarmente che foglie o escrementi di volatili non adombrino l'impianto.

Controllo dell'impianto

Non sprecare denaro! Anche se gli impianti fotovoltaici funzionano perfettamente e non richiedono pressoché alcuna manutenzione, in caso di eventuali guasti non identificati o identificati troppo tardi, potrebbero verificarsi sensibili perdite di rendimento. Le moderne tecnologie di monitoraggio, come ad esempio i display sull'inverter, permettono un controllo sicuro e completo dell'impianto. In questo modo, è possibile agire tempestivamente in caso di guasti o valori sospetti ed evitare così perdite di rendimento.

Solar is Future

Checklist per la massima redditività del tuo impianto solare

□ Opzioni di investimento

* Opzione 1, investimento di tutto il capitale, cioè quando si decide di pagare tutto e subito. Con l'aiuto dell'incentivo, e grazie al risparmio energetico in bolletta, i guadagni ottenuti permetteranno di rientrare della spesa. L'investimento sarà così recuperato indicativamente nei primi dieci anni. Nei successivi dieci, l'impianto mostrerà la qualità dell'investimento che rappresenta. I risparmi investiti si moltiplicheranno fino a raddoppiare (o anche triplicare) il valore del capitale iniziale.

* Opzione 2, richiesta di finanziamento, cioè quando si decide di rivolgersi alle banche per ottenere un finanziamento. In questo modo, nei primi dieci anni, il ricavato del risparmio energetico e dell'incentivo copriranno le spese per estinguere il mutuo, andando quindi alla banca. Una volta riscattato l'impianto, essi andranno a costruire il guadagno.

Ovviamente, la rendita dell'investimento dipende dalla somma iniziale investita.

Per i privati, lo strumento classico di finanziamento è un mutuo chirografario in cui si danno in garanzia alla banca i futuri incentivi che si otterranno dal GSE.

□ Utilizzo

Per quanto riguarda l'utilizzo, per sfruttare al massimo le potenzialità dell'impianto fotovoltaico, sarà più opportuno concentrare i consumi nelle ore pomeridiane, quando il sole irraggia, minimizzando così i consumi in orario serale, periodo in cui le celle non producono e si ha a disposizione unicamente la rete del gestore elettrico locale.

□ Tempistiche

Quanto passerà dal momento della decisione al momento della messa in funzione dell'impianto? Non molto: tenendo conto di dimensioni ed esigenze energetiche di un'abitazione media, i tempi possono variare dai 2 ai 6 mesi.

Ovviamente i tempi possono allungarsi in caso l'abitazione si trovi in aree particolari, soggette per esempio a vincoli paesaggistici, condizioni per cui, alla solita procedura burocratica deve essere aggiunta anche la Via, valutazione di impatto ambientale.